



## Escursione Sezionale 18 maggio 2025



### Il Sentiero dei Fiori ai piedi del Pizzo Arera



**Località:** Oltre il Colle (BG)

**Interesse:** Paesaggistico – Naturale

**Difficoltà:** Escursionistico

**Dislivello:** 600↑ 600↓ m

**Altitudine massima** 2.078 m

**Altitudine minima** 1.600 m

**Sviluppo lineare:** 14 km circa

**Tempi escursione:** 6 ore (escluso soste)

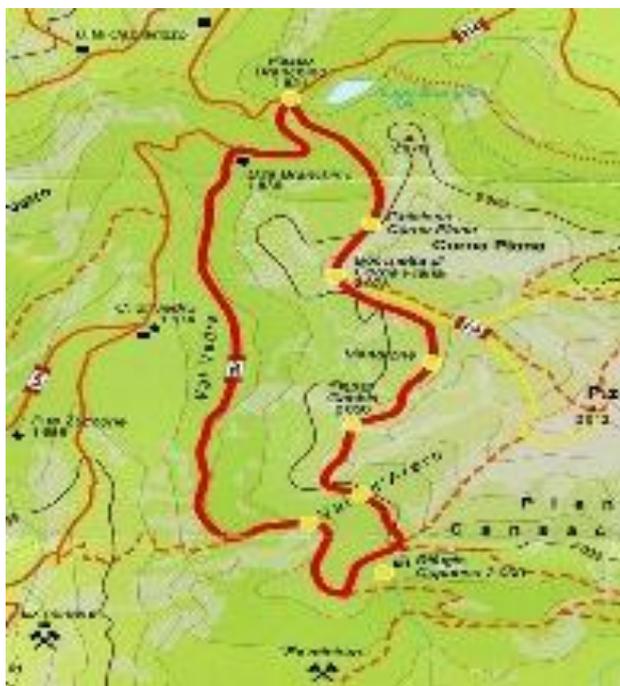
**Itinerario stradale:**

Autostrada Milano-Venezia (A4) – Uscita “Bergamo”. Seguire le indicazioni Bergamo cento - Stadio. Seguire le indicazioni per Valle Seriana – Clusone Passo della Presolana fino a Ponte Nossa. Poco prima dell’abitato di Ponte Nossa prendere a sinistra in direzione Zambla - Oltre il colle, proseguire in direzione Camping Arera, oltrepassato raggiungere l’area parcheggio in fondo alla strada.

## TRACCIATO



CAI\_18\_Maggio-2.g  
px



**Equipaggiamento base:** Abbigliamento montano con scarponi, zaino, borraccia, pranzo al sacco

**Costi:** Iscrizione uscita: €5,00, a cui vanno aggiunti € 5,00 per i non TESSERATI CAI, per la copertura dell'assicurazione del Soccorso Alpino, la copertura è già attiva per i soci. Si rammenta che l'assicurazione copre solo gli infortuni avvenuti durante lo svolgimento del percorso a piedi. Il costo del viaggio sarà suddiviso tra i partecipanti.

### ORARI:

1. Ritrovo ore 06:45 davanti alla sede la sede CAI in via dei Giardini 8 – Sesto San Giovanni  
<https://maps.app.goo.gl/c4ChgCiNMnX6CMPdA>

2. In alternativa ritrovo ore 8:15 circa presso il Twin's Bar a Ponte Nossola (BG)  
<https://maps.app.goo.gl/WSbM7pwr3XNU4cxK7>

**Le iscrizioni vanno inviate via e-mail all'indirizzo [escursionismo@caisestosg.it](mailto:escursionismo@caisestosg.it) entro e non oltre GIOVEDÌ 15 maggio 2025 indicando:**

- Numero di telefono;
- Se tesserati CAI;
- Eventuale possibilità di mettere a disposizione la propria auto per il viaggio;
- Il luogo di ritrovo;
- Per i NON SOCI – data di nascita necessaria per ragioni assicurative ed indirizzo mail;

Per maggiori chiarimenti o informazioni potete telefonare agli accompagnatori riportati in calce

### Descrizione:

La "conca dell'Arera" è un'ampia depressione montuosa situata nelle Prealpi Orobie, tra la Val Brembana e la Val Seriana, dominata dalle vette del Pizzo Arera (2.512 m), del Monte Alben

(2.019 m), della cima di Grem (2.049 m) e la cima di Menna (2.300 m). E' un'area particolarmente apprezzata, nei mesi invernali, dagli appassionati di escursioni, sci alpinismo e ciaspolate. Caratterizzata dall'alternarsi di verdi prati e ampi ghiaioni si addobba, nei periodi primaverili, con un tappeto di colori dovuto alla fioritura di rare e spettacolari specie floreali, alcune endemiche dell'Insubria altre esclusivamente orobiche.

Un breve strappo su un costone erboso ci porterà dal parcheggio al Rifugio Capanna 2000, luogo emblematico di questo percorso, da lì ci addenteremo nella conca dell'Arera e con un susseguirsi di sali scendi, fino a raggiungere la quota massima di 2078 m della bocchetta di Corna Piana discenderemo fino a quota 1821 del Passo Brachino nei pressi dell'omonimo lago.

Lungo la variante bassa del sentiero faremo ritorno al Rifugio Capanna 2000 e poi alle auto.

**N.B:** IN CASO DI CONDIZIONI METEO ED AMBIENTALI NON IDONEE, POSSIBILITA DI MODIFICA DEL TRACCIATO, CAMBIO DESTINAZIONE O ANNULLAMENTO DELL'USCITA.

## **CURIOSITA'**

### **La *Linaria tonzigii* o *Linaria Bergamasca*:**

È una specie steno-endemica delle Alpi Orobie Bergamasche, dove cresce in quattro nuclei ben distinti compresi tra il Monte Cavallo-Pegherolo (S. Simone), La Cima di Menna (Oltre il Colle), il Pizzo Arera (Oltre il Colle) e il Monte Ferrante (Colere).

Una piccola pianta (6-10 cm) cespugliosa, con fusti legnosi alla base e di consistenza erbacea verso la cima; il fusto è inoltre strisciante tra i sassi, con rami ascendenti e glabri, le foglie sono addensate e per lo più verticillate a 3, di forma lanceolata, le inferiori patenti o riflesse, le superiori erette. I fiori sono disposti in una spiga densa e breve. Il frutto consiste in una capsula che si apre con fenditure irregolari divergenti, sub-globosa con semi neri, trigoni o a volte tetraedrici, con margini acuti o arrotondati e cresta longitudinale.

Nell'ambiente in cui cresce (ghiaioni instabili formati da rocce carbonatiche, ad un'altitudine di oltre 1600 m), *Linaria tonzigii* non può essere scambiata con nessun'altra specie.

La riproduzione della pianta è principalmente vegetativa, tramite l'allungamento dei fusti che si insinuano tra i sassi e quindi radicano nel poco suolo disponibile. Quella sessuata, meno frequente, è legata alla fioritura, che avviene da fine giugno a metà luglio, e quindi alla produzione e dispersione di semi, maturi tra luglio ed agosto. *Linaria tonzigii* cresce esclusivamente su substrati carbonatici, su versanti occupati da ghiaioni instabili, ad una quota compresa tra 1600-2400 m s.l.m.

La specie è rigorosamente protetta in Lombardia. L'areale estremamente limitato di *L. tonzigii* ne determina il rischio di conservazione potenziale, sia per cause genetiche (eventuale depressione per inbreeding), sia per pressioni antropiche ma che risultano limitate e marginali e non necessariamente negative (il passaggio degli escursionisti potrebbe contribuire a mantenere l'instabilità del substrato, condizione favorevole per l'insediamento di *L. tonzigii*). Altre minacce potrebbero essere ravvisate nella eventuale raccolta da parte di appassionati ed escursionisti, situazione che solitamente riguarda soltanto le aree più accessibili, oppure nei cambiamenti nell'uso del suolo, come ad esempio l'eventuale ampliamento di complessi sciistici. Non si può nemmeno escludere che imprevedibili eventi di dissesto potrebbero distruggerne alcuni nuclei.

Accompagnatori di riferimento:

*Giulio Valente*  
Cell. 3478206553

*Alessandro Recanati*  
Cell. 3516075602